

IMPERIA

LA CLASSIFICA DELLE DICHIARAZIONI DEI REDDITI 2019 DI CONSIGLIERI. GLI IMPONIBILI DEGLI ASSESSORI

Sanremo, Baggioli è il più "ricco" tra gli eletti di Palazzo Bellevue

Seguono nell'ordine Artioli e Nocita, prima delle donne l'avvocato Moreno Per il sindaco, titolare di un'azienda floricola, 58 mila più 32 di indennità

PAOLO ISAIA

È Simone Baggioli il consigliere comunale sanremese col reddito imponibile più alto, dichiarato nel 2019 per le entrate del 2018: 101.566 euro. Un primato che Baggioli, amministratore unico dell'omonima società che si occupa di servizi assicurativi, ha conquistato dopo l'uscita dal Consiglio di Sergio Tommasini, che nelle sua dichiarazione aveva indicato un imponibile superiore. Sempre tra i consiglieri si piazza in seconda fila Andrea Artioli, avvocato, con 78.626 euro dichiarati nel 2019 per i redditi dell'anno precedente.

Reddito 2018 pari a 51.558 euro per il medico Eugenio Nocita, seguito dalla prima delle donne, l'avvoca-

to Ethel Moreno, con 43.747. Per Giuseppe Faraldi, imprenditore, appena nominato assessore al Turismo (carica per la quale percepirà un'indennità annuale di 19.172,23 euro), il reddito da consigliere era stato nel 2018 di 38.247 euro. Poco più di lui ha dichiarato il presidente del Consiglio comunale Alessandro Il Grande, albergatore: 39.473 euro. Per Federica Cozza, dirigente amministrativa di una Rsa, 34.909 euro, per Mario Robaldo (dipendente Amaia), 31.893. Staccati di poco Alessandra Pavone, avvocato, con 30.994, e Umberto Bellini, ex bancario, con 31.018.

L'elenco prosegue con Adriana Cutellè, imprenditrice 26.342), Patrizia Badino (12.163) e Roberto Rizzo,

operaio (11.519). Luca Lombardi, che è un imprenditore, ha dichiarato nel 2019 per i redditi 2018 5.181 come persona fisica. E' di 1.136 la somma indicata da Ester Moscato, mentre hanno dichiarato reddito zero Carlo Biancheri, Lorenzo Marucci e Giampiero Correnti (quest'ultimo, nel 2018, stava andando in pensione), mentre non è riportata la dichiarazione di Simona Moraglia, così come quella del neo consigliere Stefano Isaia, subentrato a Tommasini.

Per quanto riguarda sindaco e assessori, il primo cittadino Alberto Biancheri, titolare di un'azienda floricola, ha dichiarato nel 2019, per i redditi 2018, un imponibile 58.195 euro, cui si aggiunge l'indennità di 31.953,67 eu-

ro. Nessun reddito per la neo vice sindaco Costanza Pirelli, che ora percepirà un'indennità di 23.965,34 euro annuali (in precedenza era di 19.172,23 come assessore ai Servizi sociali).

Ecco le somme indicate dai singoli assessori, cui va aggiunta appunto l'indennità di 19.172,23 euro: Mauro Menozzi, architetto, assessore all'Urbanistica, 53.849 euro; Massimo Donzella, avvocato, assessore ai Lavori pubblici, 45.922 euro; Massimo Rossano, commercialista e assessore al Bilancio, 33.033 euro; l'assessore al Personale Silvana Ormea, dipendente Asl, 27.933 euro. Infine, Lucia Artusi, avvocato e assessore all'Igiene urbana, 24.892 euro.—

© F. PRODOTTORE/REPERVATA

FUORI PERICOLO LA MAMMA IN COMA A SANREMO



L'auto dove la donna è rimasta intrappolata fino al soccorso

Imperia, con l'auto in una scarpata Donna soccorsa

Poteva avere conseguenze drammatiche l'incidente accaduto ieri mattina all'alba in corso Allende a Imperia. Una cinquantenne ha perso il controllo della sua auto finendo in una scarpata. Per diverso tempo l'automobilista è rimasta intrappolata nell'abitacolo della vettura sino a quando un passante non ha notato l'auto tra i rovi ed ha dato l'allarme. Un'emergenza che ha visto impegnati i vigili del fuoco del comando provinciale, i volontari della Croce Bianca e il personale dell'automedicata del 118.

Sono stati i pompieri a liberare la conducente per poi ricevere le prime cure dai soccorritori della pubblica assistenza e dei sanitari. Una volta stabilizzata sull'ambulanza è stata trasportata all'ospedale di Imperia in codice giallo. L'auto è stata poi recuperata dall'autogru dei vigili del fuoco.

L'incidente potrebbe essere stato causato dall'asfalto reso viscido, oppure

dalla velocità. Sono le ipotesi al vaglio della polizia come quella che la donna possa aver perso il controllo per un malore o un colpo di sonno.

Un altro incidente è accaduto tra i tornanti di Capo Berta. In questo caso il protagonista è stato un motociclista. Stava percorrendo i tornanti dell'Aurelia verso Diano Marina quando, forse a causa della velocità, ha perso il controllo in curva finendo sull'asfalto. È rimasto miracolosamente illeso, ma la moto, una Kawasaki ha riportato seri danni alla carrozzeria.

A Sanremo è stata svegliata dal coma farmacologico ed è uscita dalla terapia intensiva dell'ospedale Samanta Bersani, 34 anni, la mamma di Chivasso investita da un'auto nella notte tra il 21 e il 22 agosto mentre stava attraversando la strada sulle strisce pedonali con le sue due figlie piccole nel passeggino doppio, il marito e i genitori. G.B.—

© F. PRODOTTORE/REPERVATA

NAVE SUPER LUSO LUNGA 77 METRI NATA DALLA MATITA DI ANDREW WINCH

"Phoenix 2" fa tappa a Imperia Oneglia E' lo yacht del magnate polacco Kulczyk

GIO' BARBERA

È uno dei cinque mega yacht più grandi al mondo realizzati nel 2010. Naviga ad una velocità di 16 nodi e soprattutto è facile vederlo nel mar Mediterraneo tra isole e baie esclusive. Ora è ormeggiato a Imperia Oneglia il «Phoenix 2». Ma prima di arrivare a Calata Cuneo ha fatto tappa ad Antibes, Gibilterra, Nizza. Uno yacht super lusso lungo 77 metri nato dalla matita di Andrew Winch sia per gli esterni che gli interni. Questi sono arredati secondo uno stile New York anni '30, con

tanto di piano Stenway nel gigantesco salone dedicato agli ospiti. Il proprietario è il magnate polacco Jan Kulczyk. Durante una crociera può ospitare 12 passeggeri per un totale di 40 persone imbarcate contando i 28 membri dell'equipaggio tra cui 3 chef. Per assicurarsi l'affitto dello yacht bisogna spendere cifre tra i 500 e gli 800 mila euro. L'equipaggio del «Phoenix 2», battente bandiera maltese, è stato avvistato in questi giorni in uno dei ristoranti della calata onegliese.—

© F. PRODOTTORE/REPERVATA



Lo yacht "Phoenix 2" ormeggiato a Imperia Oneglia

HANNO PARTECIPATO 77 ETICHETTE DA SETTE REGIONI

A un toscano il Premio Vermentino Ieri grande festa a Diano Castello

La vittoria è andata a un Vermentino toscano, senza dubbi da parte della titolata giuria tecnica, ma a vincere è stata Diano Castello e più in generale un comparto - quello enologico - che ancora una volta si conferma espressione di vari territori e capace di essere un'attrattiva per i turisti nonostante le difficoltà legate alla pandemia. La ventisettesima edizione del Premio Vermentino, andata in scena con un ricco programma venerdì e sabato nel borgo medievale di Diano Castello, non ha deluso le aspettative degli organizzatori. La «sorpresa» rispetto ai pro-



I vincitori del concorso

nostici arriva dal vino vincente, il Massetano del 2019, prodotto da un'azienda toscana, L'Aurora di Francesco di Piero Mosti, di Romagnano, in provincia di Massa. Il Vermentino toscano ha messo d'accordo la commissione tecnica, presieduta da Paolo Massobrio, illustre firma del settore, e composta da otto sommelier Ais e Fisar. I consensi sono stati pressoché unanimi nonostante l'agguerrita concorrenza di 77 etichette provenienti da sette regioni. A tenere alto l'onore della Liguria, l'azienda Maria Donata Bianchi di Diano Arentino (Im), seconda classificata

con il campione della vendemmia 2019. Al 3° posto il Vermentino di Sardegna Su'Orma della Cantina Su'entu di Sanluri (Su). Due le menzioni speciali: per l'Oro d'Isle e della Cantina Federici di Lunì (Sp) e per l'azienda Cherchi Giovanni Maria di Usini (Ss). Podio locale invece per quanto riguarda i primi tre vini indicati dalla giuria popolare: il trofeo per il primo classificato al Sorì 2019 del Poggio dei Gorleri (Diano Gorleri), seguito dal Vermentino 2019 dell'azienda Maria Donata Bianchi (Diano Arentino) e dalla Colombera 2019 della Paolo De Peri (Ranzo). Da parte degli organizzatori, in primis il Comune con il sindaco Damonte e il vice Calcano, piena soddisfazione anche per l'ingresso nel Club dei Borghi più Belli d'Italia e nell'associazione nazionale Città dell'Olio.M.T.—

© F. PRODOTTORE/REPERVATA

SANREMO



Nuove fioriere in piazza Colombo

Sono state posizionate le nuove fioriere di piazza Colombo a Sanremo e sono stati collocati anche i fiori. Un tocco di colore per il cuore della città, in attesa di un restyling vero e proprio. Obiettivo del Comune è valorizzare la piazza che non è certo una bella cartolina. Ora, almeno, è più colorata. L.R.